

Consultazione concernente la determinazione del contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2020

Come previsto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, e sulla base dell'allegato A alla delibera n. n. 131/2019, si sottopongono qui di seguito le osservazioni in merito al documento di consultazione concernente il contributo per il funzionamento dell'Autorità.

Nota al documento di consultazione

A seguito della consultazione avviata dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la delibera n. 131 del 2019, sono proposte in seguito le osservazioni che FlixBus Italia s.r.l. presenta in merito al documento di consultazione concernente la determinazione del contributo per il funzionamento dell'Autorità. Si è accolto con favore tale documento in quanto rappresenta a nostro avviso un'evoluzione favorevole rispetto alla nostra peculiare natura aziendale, nella previsione di un nuovo schema di misurazione del contributo.

Allo stato attuale, la determinazione del contributo per il funzionamento dell'Autorità viene misurato attraverso un meccanismo di compartecipazione tra FlixBus Italia e i suoi partner. Come già a vostra conoscenza, FlixBus Italia si distingue nel settore della mobilità grazie al suo innovativo modello di business collaborativo che gli consente di operare in collaborazione con oltre 70 aziende partner. Al momento, si richiede che i suddetti operatori paghino il contributo all'Autorità diviso al 50%, pur all'evidenza di una diversa distribuzione dei ricavi.

Avendo coscienza dell'importanza del contributo per il funzionamento e sostentamento dall'Autorità, si coglie qui l'occasione per esprimere parere favorevole rispetto alle nuove linee redatte nel documento di consultazione, presenti nell'allegato A alla delibera n. 131 del 2009. A tal proposito, si guarda con favore la linea espressa al punto 2, C, (ii) in merito alla misurazione della quota contributiva. Più precisamente, consideriamo positiva l'esclusione, nel caso di contratto unico, dei *"ricavi derivanti dal riaddebito di prestazioni della medesima tipologia rese da altro operatore soggetto al contributo"*. Essendo FlixBus Italia e le aziende partner legate da un unico contratto di collaborazione, la previsione di questa nuova clausola di esclusione ci consente di determinare la quota da elargire all'Autorità in proporzione all'andamento della divisione dei ricavi.

Alla luce di quanto fin ora esposto, esprimiamo parere positivo soprattutto considerando che le determinazioni in materia di contributo per il finanziamento dell'Autorità sono sottratte all'obbligo di consultazione. La volontà di creare una visione comune con gli operatori di trasporto, ribadita con tale consultazione, consente un progressivo miglioramento delle condizioni di qualità dei servizi ed un incisivo intervento nella difesa dei diritti degli utenti.